

SCHEMA PROGETTO PRELIMINARE

Titolo del progetto:
 NUOVI POSTI DI LAVORO PER PERSONE E LAVORATORI SVANTAGGIATI NEL TERRITORIO TRIESTINO

AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	
Anziani	
Disabili	
Inclusione sociale	X

LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i>	La cittadinanza	
2	<i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	X
3	<i>tutelare le persone con situazioni complesse</i>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	X

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(max 2500 caratteri, spazi inclusi, circa 30 righe)

Il presente progetto intende realizzare azioni indirizzate a mantenere e creare nuova occupazione per i soggetti svantaggiati nell'ambito del territorio triestino, sperimentando strategie condivise atte a favorire l'occupazione delle persone in situazioni di svantaggio.

A tal fine si propone la costituzione di un tavolo di sistema in tema di lavoro volto a potenziare l'inserimento lavorativo, nel quale siano presenti tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, con l'intento di realizzare e promuovere nuovi progetti in favore dell'occupazione delle persone in situazione di svantaggio o dall'area del disagio (donne espulse dal mondo del lavoro, nuove povertà eccetera), trovando con la Cooperazione Sociale, e attraverso il coinvolgimento di soggetti profit, forme di collaborazione che portino all'inserimento lavorativo di persone che rientrano nelle tipologie sopradescritte, utilizzando tutte le opportunità previste dalla normativa vigente, oltre che gli strumenti ed i percorsi già attivati dai rispettivi enti. In particolare si farà riferimento a:

- L.R. 31/03/2007 n. 6 che istituisce il sistema integrato di interventi e servizi ed in particolare si farà riferimento all'istituzione del Fondo di Solidarietà – FAP e FAP psichiatrico
- L.381/91 art.5 (Convenzioni)
- **L.R. 18/2005 e Regolamenti Regionali attuativi su incentivi a sostegno di nuove imprese**

- D. lgs. 276/2003 art 14
- **L 68/99 sul collocamento obbligatorio**
- L.R. 20/2006 art. 11 e 22

Obiettivo generale delle azioni proposte è quello di individuare e realizzare iniziative che diano possibilità reali di occupazione lavorativa, sviluppando un nuovo rapporto con le associazioni di categoria imprenditoriali profit e no profit per la promozione di iniziative economiche o di ampliamento di attività già in essere ed evitando percorsi che potrebbero trasformarsi in interventi a carattere assistenziale.

Compito del tavolo sarà pertanto lavorare su due direttrici: creare sinergie tra il settore profit e quello no profit in nome dell'obiettivo comune di creare opportunità lavorative per i soggetti svantaggiati; proporre percorsi innovativi tesi ad utilizzare le risorse pubbliche come volano per lo sviluppo dell'economia del territorio.

La strategia principale per favorire l'occupazione delle persone svantaggiate si rafforzerà con altre due azioni di sistema proposte dal presente progetto e che sono:

- realizzare percorsi di riqualificazione e aggiornamento professionale per le persone svantaggiate ;
- costruire, a partire dai dati già prodotti dal tavolo "lavoro" del precedente PdZ, il sistema di rete tra le istituzioni pubbliche competenti e i soggetti di rappresentanza dei lavoratori, il terzo settore e i soggetti imprenditoriali profit e no profit.

DESTINATARI a cui è diretto il progetto (max 4 indicazioni):

Descrizione/tipologia:	Numero
Persone svantaggiate nell'accesso al mercato del lavoro ex- art. 4 L. 381/91	10
Lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ex-regolamento CE 800/2008	10
Utenti appartenenti alle categorie deboli in carico ai servizi	10 ?

PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	SI
Soggetti istituzionali	N°3
Soggetti non istituzionali	N°14
Altro	N°

Indicare tutti i soggetti che sono stati coinvolti in questa fase della progettazione (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente

Provincia di Trieste	x		Stumpo
ASS	x		Ridente/ Balestra/Ghiretti
ENAIIP		X	Bambara
Consorzio Interland:		x	Parisini
-Coop. Soc. COALA		x	Bonelli/Zapparella
-Coop.soc. Germano		x	Parisi
-Coop. Soc Querciambiente		X	
-Comunità S. Martino al campo		X	Frijo
Progetto Stella Polare		x	Pini
Ass.ne La Tenda della Luna		x	Chicuel
Ass.ne Inetrehnos		x	Fares
Ass.ne The Circle		x	Caputo
Caritas Diocesana “ Casa la Madre “		x	Giuliani
ACLI Coop.LYBRA		x	Mastrosimone/ Cozzolino
Coop. Soc. 2010		x	Gandini
Conf.Commercio		x	Gioffrè
Coop La Quercia		X	Capitanio
Coop Idea45		X	Stocca

OBIETTIVI :

Esplicitare gli obiettivi perseguiti (max 4 obiettivi)

N. obiettivo:	Descrizione sintetica obiettivo:
1	Realizzare nuovi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate
2	Sviluppare attraverso un tavolo di sistema azioni e metodologie di intervento volte a potenziare l'inserimento lavorativo e a implementare l'utilizzo degli strumenti normativi e tecnici previsti dalla normativa vigente finalizzati a favorire l'occupazione dei soggetti destinatari del progetto, trovando con la Cooperazione Sociale e attraverso il coinvolgimento di soggetti profit, forme

	sinergiche di collaborazione che portino all'inserimento lavorativo di persone che rientrino nelle tipologie sopradescritte
3	Attivare percorsi formativi di qualificazione/riqualificazione per un inserimento lavorativo adeguato e tempestivo per l'uscita dal percorso assistenziale
4	Mettere in rete dati sull'offerta lavorativa con attivazione di adeguata strumentazione informativa
5	Attivare percorsi di accreditamento finalizzati all'offerta di servizi alla persona nell'ambito dei progetti personalizzati del FAP

AZIONI:

Descrizione delle principali azioni da intraprendere per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra:

N. obiettivo	Descrizione sintetica azioni:	Soggetti esecutori
1	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di progetti innovativi imprenditoriali finalizzati all'inserimento lavorativo nel settore profit e no profit Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nelle cooperative sociali tipo B, attraverso lo strumento della convenzione ex art. 5 della L.381/91 e ex-art. 11 e 22 della LR 20/2006 e dell'art. 14 del Dlgs 276, 	Cooperative sociali di inserimento lavorativo, Imprese profit, Enti pubblici sottoscrittori del presente progetto
2	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzazione, monitoraggio e promozione degli strumenti normativi per l'inserimento lavorativo 	Associazioni di rappresentanza della cooperazione sociale, consorzi e cooperative sociali, associazioni di rappresentanza delle imprese profit, imprese profit, enti pubblici sottoscrittori del presente progetto.
3	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di percorsi di qualificazione/riqualificazione professionale coerenti con le professionalità richieste dai progetti e dalle opportunità di inserimento lavorativo Attivazione di borse lavoro per persone disoccupate o economicamente svantaggiate presso soggetti del settore profit e no profit 	Enti di formazione, enti pubblici e cooperative sociali sottoscrittori del presente progetto

	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di borse lavoro in favore di persone seguite dai servizi socio-sanitari 	
4	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione degli strumenti di rilevazione della domanda e offerta di lavoro per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto 	Provincia di Trieste, Associazioni di volontariato e cooperative sociali sottoscrittori del presente progetto
5	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di percorsi di accreditamento finalizzati all'offerta di servizi alla persona nell'ambito dei progetti personalizzati previsti dal FAP 	Comune di Trieste, ASS, cooperative sociali sottoscrittori del presente progetto

RISULTATI ATTESI

1-2	Uscita dal percorso assistenziale di almeno 20 soggetti inseriti nel mondo del lavoro Accordi tra imprese profit e cooperative sociali finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 14 Dlgs 276 Sottoscrizione di nuove convenzioni ex- art. 5 L. 381/91 e ex- art. 22 LR 20/2006 .
3	Snellimento delle procedure di attivazione di corsi formativi ad hoc Formazione mirata e diversificata rispondente ai bisogni di professionalità
4	Miglioramento nella circolazione delle informazioni e delle opportunità lavorativa Aumento dei soggetti che usufruiscono della banca dati TOGLIERE
5	Verifica della fattibilità di un progetto di accreditamento per l'offerta di servizi alla persona nell'ambito dei progetti personalizzati

Tempi di realizzazione previsti:

num. mesi	36
-----------	----

POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO

Determinare per ciascun partner le risorse indicativamente disponibili per la realizzazione del progetto.

Partner	Risorse umane	finanziarie	strumentali
Comune		€ 60.000 all'anno	
ASS			
Provincia di Trieste		€ 13.000	n. 3 borse lavoro di sei mesi su svantaggio n. 3 tirocini di sei mesi volti assunzione su disabili

Consorzio Interland	n. 1 responsabile per convenzioni (L. 381, LR 20/2006 e Conv. Quadro ex- art. 14 Dlgs 276)		n. 1 sala riunioni

Preventivo massimo di spesa

Totale Euro:	
---------------------	--

PROGETTI PRELIMINARI

Criteria di valutazione

a. Qualità e consistenza della partnership

1. presenza e numerosità di soggetti istituzionali
2. numerosità e varietà dei soggetti non profit
3. presenza di soggetti profit.

b. Qualità e congruità progettuale

1. Precisa individuazione dei bisogni/problemi da affrontare e chiarezza di identificazione dei destinatari finali (con analisi descrittiva, anche sulla base di dati statistici)
2. Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza. Coerenza fra bisogni, obiettivi e azioni previste.
3. Previsione di attività di informazione, promozione, comunicazione, svolte durante il progetto e nella sua fase finale.
4. Innovatività rispetto all'esistente (in relazione ai destinatari, ai servizi, ai contenuti/attività)
5. Risorse disponibili. Presenza di indicazioni precise sulla sostenibilità finanziaria e sulla messa a disposizione di risorse umane o strumentali, da parte dei vari partner. Congruità delle risorse complessivamente indicate rispetto alle esigenze del progetto.